

Il coleottero della corteccia dell'abete rosso è una grave minaccia per le foreste di pini.

Автор(и): Растителна защита
Дата: 17.07.2017 Брой: 7/2017



Un numero crescente di pinete in Bulgaria è colpito dal blastofago del pino, che causa un rapido e diffuso deperimento delle conifere. Esperti del Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e delle Foreste e dell'Agenzia Forestale Esecutiva hanno discusso misure urgenti per limitare gli attacchi di questo pericoloso parassita. Una delle ragioni principali della comparsa massiccia del blastofago del pino è il cambiamento climatico, che porta alla siccità e rende gli alberi facilmente suscettibili a vari patogeni e parassiti.

Alla fine della scorsa settimana, su iniziativa del Vice Ministro dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e delle Foreste, Atanas Dobrev, e della direzione dell'Agenzia Forestale Esecutiva, si è tenuto un incontro. Gli esperti di scienze

forestali hanno discusso in dettaglio i danni causati dal blastofago del pino e quali misure urgenti devono essere intraprese immediatamente.

Le misure includono l'accelerazione del processo di assegnazione degli interventi di taglio sanitario e obbligatorio, nonché il coinvolgimento di tutte le parti interessate nel processo di lotta al parassita. È estremamente importante che tutti i proprietari forestali, compresi quelli privati, partecipino alla lotta contro questo parassita forestale. A tal fine, saranno organizzati seminari informativi con i rappresentanti delle autorità locali, che assisteranno nel processo di identificazione e informazione dei proprietari forestali privati sulla limitazione dell'invasione del blastofago del pino.

Il problema colpisce principalmente le foreste di conifere insediate artificialmente ed è causato principalmente dalla loro messa a dimora a quote inferiori rispetto al loro areale naturale. La scienza raccomanda come soluzione solo l'esecuzione di tagli sanitari e obbligatori e la rimozione del legname infetto e danneggiato secco.

Gli alberi danneggiati e secchi rappresentano anche una potenziale minaccia per lo scoppio di incendi, specialmente durante i mesi estivi. Il taglio graduale delle aree forestali colpite deve essere effettuato con attenzione, senza alterazioni drastiche dell'ambiente e senza esporre aree nude.

Per portare il problema sotto controllo, sono necessari sforzi congiunti da parte di tutte le parti interessate, nonché la comprensione del pubblico.

Blastofago del pino (*Ips acuminatus* Gyll.)

È diffuso in tutta Europa, Asia, Nord America, così come nel nostro paese. Attacca principalmente il pino silvestre – le parti superiori della chioma, i rami più spessi e il fusto. Le gallerie materne e larvali interrompono i tessuti conduttori e l'albero muore in un periodo di tempo molto breve. Gli aghi inizialmente sbiadiscono, per poi assumere un caratteristico colore rosso, motivo per cui le foreste colpite sono note come foreste rosse. Il legname danneggiato è svalutato, le perdite sono enormi e le funzioni degli ecosistemi forestali sono compromesse.

In condizioni favorevoli, il blastofago del pino produce due generazioni all'anno: aprile – maggio e luglio – agosto. L'adulto sverna e in primavera crea fori di uscita rotondi e attacca gli alberi vicini. Le larve si sviluppano rapidamente entro 20 – 25 giorni e in agosto la seconda generazione attacca gli alberi vicini.

Il cambiamento climatico è il principale fattore alla base dello sviluppo di una seconda generazione nella Bulgaria settentrionale.